

IL CONTENZIOSO | È stato promosso da diciassette cooperative edilizie

Patto sociale per la 167 presentato un ricorso al Tar

Le ricorrenti chiedono al Tribunale amministrativo di dichiarare «inesistenti» gli atti del consiglio comunale e della giunta

MICHELE PIAZZOLLA

● Patto sociale per la 167: ieri è stato presentato un ricorso al Tar Puglia di Bari avverso le delibere del consiglio comunale (n° 63 del 1° ottobre 2007) e della giunta (n° 199 del 25 ottobre 2007). Si apre così di fatto un altro capitolo sulla questione 167 già appesantita di una serie di iniziative in carta bollata, ricorsi e

sentenze (quelle emesse e quelle attese).

A proporre il ricorso innanzi al Tar sono ben diciassette cooperative rappresentate dall'avvocato Sonia Pasquino. E sono: Millennium, Alfa, Alice, Borgo Nuovo, Casa Amica, Duemila, Ettore Fieramosca, Green House, Il Quadrifoglio, La Disfida, La Teggia, Le Palme, Luna Rossa, My House, Nostromo, Nuova Immagine, Spazio Casa. L'iniziativa è rivolta contro l'Amministrazione comunale (e nei confronti di due cooperative «controinteressate» che sono la Tecnoduemila e la Costruzioni 2000): oltre a chiedere l'accoglimento del ricorso, le cooperative ricorrenti chiedono al giudice amministrativo di dichiarare «inesistenti» o in subordine nulle, o in estremo subordine annullabili «le citate deliberazioni. Quella del consiglio comunale avente all'oggetto: «Individuazione degli assegnatari in diritto di proprietà e in diritto di superficie dei lotti di edilizia residenziale pubblica posti nel Peep. Atto di indirizzo per l'assegnazione dei suoli in autolimita volumetrico provvisorio». E quella della giunta: «Approvazione dello schema di patto sociale». In buona sostanza secondo le 17 cooperative gli atti sul Patto sociale non avrebbero ragione d'essere in presenza di una graduatoria a tutti gli effetti valida e da applicare.

Nella premessa del suddetto ricorso si fa riferimento all'intero percorso per l'assegnazione dei suoli in zona 167, caratterizzato dall'approvazione della variante al Piano di zona, quindi al bando di concorso e formazione della graduatoria definitiva delle cooperative edilizie aventi diritto all'assegnazione dei suoli. Tutto avvenuto fra il 2004 e il 2005. Successivamente ci sono stati dei ricorsi, sempre al Tar

Puglia di Bari, da parte di alcuni proprietari dei suoli che venivano accolti. Poi, a seguito di appello del Comune, il Consiglio di stato sospendeva l'efficacia delle sentenze del tribunale amministrativo. Praticamente riabilitando la graduatoria, annullata in precedenza.

Di qui le 17 cooperative in questione promuovevano un ricorso per «accertare l'illegittimità del silenzio inadempiuto serbato dal Comune in ordine al proprio obbligo di assegnare alle ricorrenti i lotti edificatori». E, quindi, chiedevano la stipula per l'assegnazione degli stessi.

Di contro, il Comune assumeva l'iniziativa di promuovere il Patto sociale per la casa, avente lo scopo di consentire a tutte le cooperative della suddetta graduatoria di partecipare alla ripartizione dei suoli e costruire, previa l'accettazione di ridurre la richiesta di volumetrie.

Sul ricorso di ottemperanza c'è stata udienza innanzi al giudice competente, il quale ha rinviato la decisione ad altra seduta (28.3.2008) in attesa di conoscere le determinazioni della discussione nel merito, il 18 dicembre prossimo davanti al Consiglio di Stato, sulle sentenze del Tar relative all'annullamento della variante al Pdz. Nel frattempo c'è stata l'approvazione dei provvedimenti di consiglio comunale e di giunta sul Patto sociale. A cui, ad oggi, si è a conoscenza (in via informale) che solo due cooperative vi hanno aderito.

Lo scorso 3 novembre, le 17 cooperative notificavano agli amministratori comunali (sindaco, assessori e consiglieri) un «Atto stragiudiziale di invito-difida» a non dare corso agli atti approvati sul Patto sociale. Ora, c'è il ricorso al Tar.

La partita sulla 167 è più che mai aperta. Interminabile.

IL CASO | Scempio nel centro storico

Disfida, il monumento che diventò cassonetto per i rifiuti



Il monumento alla Disfida, il diritto [foto Calvaresi]



Monumento alla Disfida, il rovescio [foto Calvaresi]

● Un monumento storico, patrimonio culturale della intera città, come ricettacolo di immondizia. Quello che è visibile, ormai da troppi giorni, all'interno del tempio della disfida in via Cialdini è qualcosa che indigna e che dovrebbe far riflettere. Bottiglie, buste di patatine, lattine di aranciata, bicchieri di plastica e di vetro, in bella mostra, «abbandonate» dai soliti incivili, e purtroppo sono sempre troppi, che non hanno rispetto per nulla che sia pubblico. Parimenti da stigmatizzare l'atteggiamento di chi preposto alla pulizia della città sembra non accorgersi di nulla e non vedere quello che continua ad accumularsi.

Ma è mai possibile che nessuno della Barsa, tra operatori ecologici e sorveglianti vari, non si sia accorto dello stato del tempio della Disfida? Da quanto tempo non si passa a controllare? Peppino Lionetti segnala il problema e non può fare a meno di considerare che «quello che accade in questa città non

finisce mai di stupirmi».

«Non potevo credere ai miei occhi quando ho visto l'interno del tempio della disfida - continua Lionetti -. Vorrei far presente a chi scambia un monumento storico per un raccoglitore di immondizia che avrebbe solo da vergognarsi nel momento in cui abbandona una bottiglia o butta una carta. Parimenti vorrei sapere per quale motivo che dovrebbe pulire non svolge il suo dovere con attenzione ed impegno. Eppure paghiamo salate bollette per il servizio di igiene urbana ma a quanto pare il risultato non è positivo. Mi auguro che per il futuro i maleducati di turno cambino modo di comportarsi e da parte dei signori della Barsa vi sia una maggiore attenzione».

E bene sottolineare che una città, come quella di Barletta, che si dichiara «città d'arte» non dovrebbe fare in modo che vengano tollerati questi comportamenti che compromettono l'immagine a livello di civiltà e di turismo. [giuseppe dimiccoli]

Non è mai troppo tardi si laurea in lettere a 60 anni

● Non è mai troppo tardi. Riprendere a studiare e laurearsi a 60 anni è possibile.

Lo ha dimostrato Concetta Napolitano. Iscritta alla facoltà di lettere all'Università degli studi di Bari negli anni 67/68, dopo diversi esami, uno dei quali con l'illustre professor Sansone, interruppe gli studi e optò per la famiglia.



vita.

La forza di volontà, l'entusiasmo, la determinazione, il sacrificio, merce rara soprattutto in questi tempi grami, si possono affermare e possono essere premiati a qualunque età. Il traguardo raggiunto con grande forza di volontà dalla dott.ssa Napolitano sta lì a dimostrarlo. Magari e soprattutto agli studenti più giovani spesso poco entusiasti.

Lo scorso anno, con figli ormai adulti, grazie ad una legge universitaria che convalida gli esami sostenuti in passato, previo pagamento delle tasse universitarie nel frattempo intercorso, ha fatto appello alla sua grande forza di volontà e all'altrettanto forte determinazione ed ha ripreso con entusiasmo a studiare completando tutti gli esami brillantemente.

Alla sua età molti docenti sono pronti per andare in pensione.

Invece, la neodottoressa Concetta Napolitano, fresca di studi e con un entusiasmo contagioso, ha coronato il sogno della sua

Replica della ditta che cura la manutenzione del terreno di gioco dello stadio «Puttilli»

«Manto erboso, polemiche infondate»

In riferimento al manto erboso dello stadio comunale «Puttilli» interviene Cocchiarele Maria, titolare dell'Imav, impresa manuttrice del terreno di gioco: all'indomani della gara di domenica scorsa, l'Asd Barletta ne aveva lamentato le precarie condizioni. In particolare l'allenatore della squadra aveva evidenziato come lo stato disconnesso del manto erboso fosse causa di infortunio per diversi giocatori. Il presidente del sodalizio Sfrecola si è comunque impegnato ad «apportare i giusti rimedi nelle prossime settimane, cercando di fare il possibile».

Secondo Cocchiarele dell'Imav: «Il presidente dichiara che quest'estate sono stati eseguiti lavori di rigenerazione del manto erboso e nuovo impianto d'irrigazione su un terreno di gioco privo di erba. Purtroppo dimentica l'estate torrida come quella passata i cui lavori sono stati realizzati in 40 giorni con una nascita di nuove piantine e quindi co-

pertura totale del terreno di gioco, dette piantine avrebbero avuto bisogno di almeno altri trenta giorni per svilupparsi senza l'uso del campo».

«Questa proroga - aggiunge - non vi è stata poiché l'allenatore prese possesso immediato del campo il 30 agosto effettuando da allora ad oggi, allenamenti giornalieri, partite infrasettimanali e di campionato, portando di conseguenza il campo alle condizioni attuali, da considerarsi discrete, con forte dispendio di lavoro alla manuttrice per cercare di tamponare i danni, tanto che appena alcuni giorni fa il campo è stato riseminato».

Cocchiarele conclude: «A nulla sono valse le raccomandazioni perché ci fosse un po' di rispetto per chi lavora, la risposta è sempre la stessa: non abbiamo soldi da pagare per allenarci su altri campi. Questa è la pura verità testimoniabile da parte di persone, foto, video».



Il terreno di gioco del «Puttilli» [foto Calvaresi]

NOTIZIARIO

IL PACCHETTO SICUREZZA

Oggi, giovedì 29 novembre, alle 18.30, nella Sala del Comando dei Vigili Urbani di Barletta, si terrà un convegno sul tema «Pacchetto sicurezza: tutela della legalità e dell'ordine». Parteciperanno il consigliere regionale e presidente della Federazione Bat di An Sergio Silvestris; il presidente del circolo di An di Barletta, Nicola Priano; il vice commissario di Polizia Penitenziaria Vincenzo Lamonaca; il gup del Tribunale di Bari Antonio Lovecchio; Carmine Di Paola, già presidente delle Camere Penali, sezione di Trani; Giuseppe Tarantini, sindaco di Trani. I lavori, coordinati Rino Daloiso, responsabile della redazione di Barletta della Gazzetta, saranno conclusi dall'on. Edmondo Cirielli.

TUTELA DEI BENI CULTURALI

Oggi, giovedì 29 novembre, alle 18.30, presso il Circolo Unione, in viale Giannone, incontro sul tema «La tutela dei beni culturali nella Valle dell'Ofanto». Interverranno Marisa Corrente e Anna Maria Tunzi (Soprintendenza beni archeologici di Puglia); il capitano Massimiliano Quagliarella, comandante della sezione

archeologia del Reparto operativo carabinieri tutela patrimonio culturale. L'iniziativa è organizzata da Francesco Barracchia, presidente del Lions club Barletta host.

CONSULENTI DEL LAVORO

In occasione dell'elezione del primo Consiglio dell'Ordine dei consulenti del lavoro della nuova Provincia, oggi, giovedì 29 novembre, alle ore 19, presso la sala auditorium della Parrocchia di San Paolo, in via Rossini, si tiene una riunione promossa dai candidati della lista «Uniti per crescere» (Lista n.3) nel corso della quale sarà illustrato il programma che si intende attuare.

FORUM PARTECIPAZIONE

Sabato 1° dicembre, alle ore 16, nella sala della comunità Sant'Antonio, alle 16, riunione del Forum per la partecipazione reale e responsabile: Il Forum «è un organismo a base volontaria e rappresenta un luogo di confronto e collaborazione fra quanti (istituzioni, associazioni, gruppi o singoli cittadini), vogliono contribuire allo sviluppo della cultura del verde».

BOX

ROMEO E GIULIETTA AL CURCI

Oggi, giovedì 29 novembre, alle ore 21, al Teatro Comunale Curci, debutta lo spettacolo «Romeo e Giulietta» allestito nell'ambito delle attività del P.I.C. INTERREG ITALIA - ALBANIA in collaborazione con i partner del Progetto «In.Vent.Ar.C.A. - Inter-Venti di Arte e Cultura dall'Albania»: Maccabeteatro - Compagnia teatrale di Conversano, Tjeter Vizion - Associazione Culturale di Elbasan-Albania - Comune di Gramsh-Albania. Questo allestimento è la tappa conclusiva di un percorso teatrale finalizzato alla drammatizzazione con i diversabili dell'A.I.A.S. di Barletta, coinvolti insieme a giovani studenti albanesi. Lo stage, la scrittura del copione e la regia dello spettacolo, sono state curate con grande maestria da Enzo Toma, regista della compagnia Maccabeteatro, di consolidata esperienza nel settore. Lo spettacolo ha già debuttato in Albania, ad Elbasan il 24 novembre ed il 25 a Gramsh. La tournée si conclude con la replica rappresentata a Barletta.

GIOVANNI UMBERTO BATTAL IN CONCERTO

Protagonista del nuovo e rilevante appuntamento della 23.ma Stagione Concertistica dell'Associazione «Cultura e Musica - G.Curci» domenica 2 dicembre, con porta alle ore 18, e inizio alle ore 18,30

nella splendida cornice della Chiesa di S. Antonio a Barletta, sarà il famoso Pianista italiano Giovanni Umberto Battal, artista di notevole prestigio internazionale. Per informazioni tel. 0883/527154

SERVIZI POSTALI

Venerdì 30 novembre, l'ufficio postale «Barletta centro», in corso Garibaldi 37, osserverà per tutti i servizi il seguente orario al pubblico: 8-13.30. Tale fascia oraria è stata predisposta dalla direzione per una serie di motivi tecnici.

CABARET AL BIRRAIO

Venerdì 30 novembre, al Birraio, spettacolo di cabaret con Bruno Nataloni. Nello spettacolo: «Ridiamoci sopra! Ma anche sotto». Bravo e fedele, recita la parte dello psicologo del gruppo anche se più di una volta è stato esortato a farsi ricoverare. Dà spettacolo di sé un'umanità eventuale e varia: neovittoloni emiliano-romagnoli, tassisti-taoisti che cercano la «via», cantanti confidenziali e identità ipotetiche. Ingresso ore 21.30. Spettacolo ore 23. Per informazioni e prenotazioni, Brew Pub il Birraio, via del Duomo, 13 - 17. Tel.: 0883533012 - 3386986922 - www.birraio.com - info@birraio.com

www.tiguan.it

Volkswagen Bank finanzia la tua Tiguan. Chiedi la tua carta di Credito Volkswagen.



Nuova Volkswagen Tiguan. Enjoy the movement.

In un mondo in continuo movimento, immaginate il dinamismo e la flessibilità di un SUV compatto di nuova generazione. Aggiungete un elegante design e l'unicità del primo SUV al mondo dotato solo di motori sovralimentari, trazione integrale permanente 4Motion® di serie e propulsori diesel con filtro antiparticolato di serie. E per la sicurezza, 6 Airbag di serie, ESP e il prestigioso riconoscimento di 5 stelle Euro NCAP. Tutto questo è la nuova Volkswagen Tiguan. Tutto il resto, lasciate che si muova intorno.



Venite a scoprirla sabato 1 e domenica 2 dicembre da:



BARI
Via Zippitelli, 8/d
Tel. 080 5660611

Volkswagen Zentrum Bari

BARLETTA
Via Trani, 324
Tel. 0883 341911